



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
SEZIONE DI SCANNO
"CAP.M.O. AL V.M. CHIAFFREDO BERGIA"
PIAZZA SAN ROCCO N.1



GIULIANOVA (TE), I RADUNO INTERREGIONALE
A.N.C. MOLISE - PUGLIA - ABRUZZO
"L'ORGOGGIO DELL'APPARTENENZA"





Il 19 e 20 settembre 2015 si è tenuto a Giulianova il I Raduno Interregionale A.N.C. Nella mattinata del 19 hanno avuto luogo, a cura delle autorità cittadine, degli ispettori regionali interessati, dei Presidenti e dei soci A.N.C. della Provincia di Teramo, la deposizione di corone d'alloro nelle Piazze Salvo D'Acquisto e Carlo Alberto Dalla Chiesa ed un convegno sul tema "I Carabinieri nella I Guerra Mondiale". Il pomeriggio è stato allietato dall'esibizione dei cori polifonici "Madonna del Carmelo" di Montesilvano, il gruppo folk di Giulianova "I Caferza" e la corale Folk "Padre Giovanni Lerario" di Silvi Marina, con la consegna di riconoscimenti. La due giorni ha previsto anche una mostra di cimeli storici dell'Arma.

Il 20 settembre la nostra Sezione, capitanata dal suo Presidente, Mar. "A" s. UPS Giuseppe Spacone vi ha partecipato con una sua folta delegazione munita di Bandiera Nazionale della Sezione, con la signorina Spacone Concetta (Tina) con il tradizionale costume Scannese indossato con garbo, eleganza e decoro, con una rappresentanza dell'Amministrazione Comunale nella persona della cortese vigilessa, Signorina Buttari Emanuela (Sindaco e Gonfalone impegnati a Scanno per la festa del Santo Patrono), soci rigorosamente in uniforme sociale e "Benemerite" che hanno portato egregiamente, con disinvoltura e fierezza il nostro striscione di Sezione.

La città di Giulianova, complici le favorevoli condizioni climatiche, ha accolto i suoi Carabinieri con pari consapevolezza ed affettuosità. Il suo abbraccio è stato caldo come le fiamme d'argento cucite sui berretti e forte come il sole che ha baciato il percorso durante tutta la manifestazione bucando le nuvole minacciose. Non potevamo certo essere in tanti come avviene per i raduni nazionali o per i raduni degli Alpini ma, giunti da ogni dove, in stazione ferroviaria, in pullman o con autovetture private, tutti abbiamo formato una folla per raggiungere entro le 9,30 la piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, località questa, designata per l'ammassamento.

Subito dopo è iniziato lo sfilamento in corteo per via Cerulli, via Thaon de Revel, Lungomare, monumento ai Caduti.

Mezz'ora di sfilata di un serpentone rossoblù di sorrisi, variopinti dialetti e curiosi e simpatici siparietti di cameratismo fra colleghi. Tutti hanno voluto esserci con negli occhi un panorama emozionante superiore alle attese. Un raduno interregionale cui hanno partecipato 51 Sezioni ANC Abruzzesi, 8 Molisane e 105 Pugliesi. Una graditissima e

piacevole esperienza in cui "Benemerite", Carabinieri in congedo, Nuclei di Protezione Civile ANC, Sindaci, Gonfaloni e rappresentanza di varie Associazioni: Vittime di Guerra, Guardia di Finanza, Marinai, Polizia Penitenziaria, Artiglieria, Istituto del Nastro Azzurro, Opera Caduti Senza Croce, hanno sfilato con orgoglio per le vie di quella magnifica cittadina Abruzzese tra gli scroscianti applausi degli astanti.

Tutti presenti o rappresentati e, fra gli altri, il Presidente Nazionale A.N.C. Gen. C.A. Libero Lo Sardo, l'On. Fabrizio Di Stefano, i Comandanti delle Legioni Carabinieri Puglia e Abruzzo, rispettivamente, Generale B. Giovanni Cataldo e Colonnello Michele Sirimarco, il Gen.B. Claudio Quarta, Comandante del CNA Carabinieri di Chieti, il Gen.Div. Gianfranco Rastelli già Comandante del CNA di Chieti, il Sindaco di Giulianova, Avv. Francesco Mastromauro, gli Ispettori Regionali A.N.C. : Col.Dott. Francesco D'Amelio per l'Abruzzo, Ten. Dott. Vincenzo Evangelista per il Molise ed il Ten. Dott. Salvatore Costa per la Puglia nonché i vari coordinatori provinciali A.N.C. compreso il nostro energico ed attivissimo Mar. "A" s.UPS Carmelo Luciani.

Terminata la cerimonia dell'Alza Bandiera davanti al Monumento ai Caduti, accompagnata dalle meravigliose e nostalgiche note dell'Inno di Mameli e dalla Marcia del Piave, eseguite dalla "Banda Claudio Monteverdi" di Ripa Teatina, vi è stato un susseguirsi di brevi interventi degli Ispettori ANC e delle Autorità. Una Santa Messa solenne, in suffragio di tutti i Carabinieri defunti, ha posto termine alla cerimonia.

Il raduno che si prospettava carico di attese per l'emozione, che da sempre accompagna questi bei momenti di aggregazione, era cominciato sotto i migliori auspici sia per il particolare fascino dei luoghi sia perché lo stare insieme ed il ritrovarsi in una circostanza così felice apre ampi spazi di serenità che stemperano le difficoltà presenti. La sfilata è stato un momento magico nel quale ognuno di noi, al di là dell'anagrafe e della collocazione sociale, riafferma con entusiasmo l'appartenenza alla nostra grande famiglia.

Per ben comprendere l'idea del raduno e dell'appartenenza si deve tener conto che sin dal loro ingresso nell'Arma i giovani vengono formati a un'unica disciplina delle intelligenze e alla salvaguardia sia dei valori cardine della convivenza civile sia a quelli che animano da due secoli l'Istituzione, come il dovere e l'obbedienza, il senso e l'integrità dello Stato, lo spirito di sacrificio e la solidarietà per la tutela dei cittadini. Questa educazione morale non si attenua al cessare del rapporto di lavoro ma rimane costante nel tempo. Alla luce del percorso di vita e delle esperienze maturate prima, durante e dopo aver indossato l'uniforme, nella personalità dei soci ANC convivono più "anime": la nostalgia del servizio e del suo mondo, l'orgoglio della militanza, il rimpianto per le occasioni perdute, la sfiducia nel presente, la libertà e la creatività da affermarsi fuori del vincolo gerarchico, la voglia di manifestare ancora concretamente la solidarietà attraverso il volontariato. In sostanza il raduno esprime lo "stare insieme" dell'Associazione e delle anime che la pervadono facendone i tasselli di un unico grande mosaico in cui ogni tessera esprime contestualmente se stessa e il disegno di cui è parte integrante.

La nostra comitiva nel primo pomeriggio, dopo aver consumato il pasto presso un ristorante di Pescara, ha intrapreso il viaggio di ritorno in sede per partecipare anch'essa alla processione per il rientro nella sua dimora della statua lignea di Sant'Eustachio, realizzata in legno di cerro nel 1715 dallo scultore-intagliatore di Brittolli (PE) Giovanni Leonardo Manzoli, e che compie quest'anno i suoi trecento anni. Una processione che, nonostante le inclemenze metereologiche, ha normalmente percorso le nostre strade accompagnata dal carissimo Vescovo della

Diocesi di Sulmona-Valva, S.E. Mons. Angelo Spina, dal Parroco Mons. Don Carmelo Rotolo, dai nostri sacerdoti esterni, come sempre presenti in questi momenti di comune, intensa e sentita devozione, dagli amministratori locali, dalle confraternite e dai nostri tanti concittadini con le fiaccole accese, memori dei tempi lontani in cui i nostri avi, esaurite le festività paesane, lasciavano la terra natia e le loro famiglie per raggiungere le Puglie con i loro armenti. Due grandi avvenimenti degni di tutto rilievo, significativi ed emozionanti, che hanno lasciato un segno indelebile rafforzando in noi l'impegno a non dimenticare il passato traendone insegnamento, e a rispolverare i rapporti umani e sociali ormai deteriorati per poter far fronte alla grande e grave crisi in atto dovuta all'influenza della nostra epoca sulle dinamiche umane e relazionali, i mutamenti storici-economici e la rivoluzione tecnologica che hanno portato gli individui a cambiare il loro assetto mentale, le loro mappe cognitive e il loro sistema di valori per potersi adeguare al grande cambiamento in atto. L'appuntamento è per il prossimo raduno.

"...E il bambino nel cortile sta giocando.

Tira sassi nel cielo e nel mare.



Ogni volta che colpisce una stella
chiude gli occhi e si mette a sognare
...Ma il bambino nel cortile si è fermato,
si è stancato di seguire gli aquiloni,
si è seduto tra i ricordi vicini, i rumori lontani;
guarda il muro e si guarda le mani"

Fabrizio De André

Il Presidente
(Mar."A" s.UPS Giuseppe Spacone)